

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2019**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Nuovo Regolamento per la concessione del Patrocinio, dei contributi economici e delle agevolazioni**

Presidente

Passiamo al punto 8: Nuovo regolamento per la concessione del Patrocinio dei contributi economici e delle agevolazioni.

Chi vuole la parola? Prego signor Sindaco.

Sindaco

Questo è un regolamento che era già esistente, stiamo praticamente procedendo a rendere il nostro Regolamento conforme a quello che è il dettato dell'art. 12 della Legge 241 del 90 che prevede dei requisiti oggettivi ben specifici. Passerei la parola all'assessore Luciano Loparco che ce lo spiega nel dettaglio.

Presidente

Prego, assessore Loparco.

Assessore Loparco

Grazie Presidente, grazie signor Sindaco, buonasera a tutti. Tutti noi sappiamo com'è la vita comunitaria intesa come realizzazione di rapporti sociali tra le persone che vivono la realtà del territorio. Porta alla realizzazione di dinamiche funzionali e al consolidamento del senso di appartenenza e di una comune identità condivisa che spesso si esplicita con la realizzazione di azioni e momenti con specifiche finalità civiche, solidaristiche e sociali realizzate da soggetti pubblici e privati, portatori di interessi diffusi. Per dare riscontro, conforto e incentivo a tali meritevoli azioni, il nostro ordinamento come esplicitato dall'art. 12 della Legge 241/90 prevede la possibilità per la pubblica amministrazione di concedere contributi economici ed agevolazioni economiche. Questa possibilità nell'ambito della potestà attribuita dagli Enti

locali si concretizza attraverso lo strumento regolamentare. Il Comune di Orbassano è dotato sin dal 2015 di un regolamento sostitutivo di quello adottato nel 2002, atto alla disciplina della materia che purtuttavia si è dimostrato a seguito dell'esperienza sul campo, non privo di criticità. Ora essendo questa amministrazione orientata all'attuazione del dettato normativo in un'ottica di perseguimento dei principi di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione, nell'insieme riconducibili al paradigma dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, si è ritenuto opportuno procedere all'adozione di un nuovo regolamento. Il nuovo regolamento va a sopperire, o quanto meno intende farlo, alle lacune del precedente ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti fondamentali, individua con puntualità le finalità delle azioni ammesse civiche, solidaristiche di utilità sociale e precisamente: il precedente regolamento si limitava nel prendere in considerazione solamente funzioni base, amplia la platea delle azioni affiancando allo sviluppo sociale, culturale, sportivo, scientifico, artistico e del tempo libero, la promozione del tessuto economico e del sostegno al mercato del lavoro. Amplia il campo dei soggetti potenzialmente beneficiari prevedendo con specifici vincoli gli Enti di diritto privati, determina una nuova categorizzazione logica delle attività, degli eventi e delle iniziative e dei connessi contributi a fronte del precedente e spesso poco chiara, suddivisi in annuali ordinari, straordinari, speciali ordinari e speciali straordinari, introduce regole per l'individuazione delle risorse da destinare e per la loro utilizzazione, disciplina con puntualità e chiarezza i ruoli dell'organo politico e i compiti gestionali dell'apparato burocratico e ciò che è al fine di una corretta procedimentalizzazione dei vari iter amministrativi; stabilisce, e questo è elemento essenziale e fondante di tutto il regolamento, criteri oggettivi per la valutazione delle iniziative e la loro ammissione a contributo e/o agevolazione; prevede una via privilegiata per gli eventi direttamente promossi dall'amministrazione. Oltre ai sopra menzionati punti il nuovo regolamento pone rimedio a diverse rigidità tecnico-procedurali che spesso hanno reso ostico l'effettivo perseguimento della finalità a cui lo strumento è preposto. Quindi riassumendo e sintetizzando il nuovo regolamento persegue la volontà di meglio disciplinare, nell'osservanza dei fondanti principi istruttori l'attività amministrativa, l'erogazione di risorse

pubbliche a favore di soggetti che intendono immettere nel contesto della comunità orbassanese nuovi e pregnanti elementi aggreganti, con un elevato valore aggiunto in termini solidaristici, partecipativi e sociali. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Loparco. Interventi a riguardo? Di Salv, prego.

Consigliere Di Salvo

Per quanto la concessione del patrocinio ha dei contributi economici delle agevolazioni sia ovviamente un regolamento meritevole di molta attenzione per cui noi siamo molto attenti, crediamo che una grossa novità che l'assessore Loparco ha introdotto, cioè la possibilità dei privati di disporre dei contributi pubblici, contributi del Comune fino a un massimo di 40.000 euro seppur con delle limitazioni, come è previsto dall'art. 2 comma 5, crediamo non sia opportuno che vengano dati i contributi a dei progetti che dovrebbero invece seguire l'iter di servizi. Quindi un conto è dare un contributo a delle associazioni che operano sul territorio, fanno delle cose lodevoli, non solo le associazioni ma diversi Enti, un conto è dare un contributo a un Ente, a un terzo con dei soldi pubblici fino a 40.000 euro a mo' di contributi, diciamo che sono cose un po' diverse, si rischia di andare a finanziare dei progetti che invece dovrebbero seguire l'iter di servizi erogativi al Comune. Quindi crediamo che questo regolamento crei un po' anche di confusione o allarghi troppo le maglie per queste cose qui, solo per quanto riguarda i privati. Inoltre ci sono qua e là dei punti che abbiamo fatto presente anche in commissione che non sono perfettamente chiari. Su alcuni ringraziamo l'assessore che ha modificato gli articoli per quanto riguarda la documentazione fiscale, fatture ricevute, in alcuni articoli era presente in altri mancava ma solo per un refuso, quindi ringraziamo l'assessore per averla reinserita a seguito segnalazione dei consiglieri della minoranza, però notiamo che sono rimaste alcune zone franche come l'eventuale autocertificazione per un massimo di 300 euro è del 10% per esempio all'art. 12 "le modalità di erogazione dei contributi in determinazione alle agevolazioni" nel regolamento discusso in commissione non

era presente questo comma d) che poi è stato aggiunto, non lo vediamo così utile nel senso perché non presentare tutte le rendicontazioni?

Infine ci sono altre cose un po' meno chiare, come ad esempio sull'art. 15 in cui sono escluse iniziative di connotazione politico religiosa secondo la valutazione dell'amministrazione, questo è un esempio per dire com'è, l'amministrazione valuta se una manifestazione è di carattere religioso, non avrebbe più senso mettere dei criteri obiettivi, andando a monte. Questo è un esempio giusto per dire che non l'ho vista molto lineare come struttura e per questo il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altri interventi? Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Mah, che dire? stiamo approvando un nuovo strumento che a nostro avviso fa grande chiarezza su quelle che sono le modalità di erogazione dei contributi, le caratteristiche delle iniziative oggetto appunto dei contributi ma non solo, dei patrocini, agevolazioni eccetera. Io vedo, ma penso il buon senso veda, allargare alle imprese ai privati, alle cooperative, allargare il ventaglio di possibilità di erogazione dei contributi, non lo vedo nella sua connotazione negativa, perché molte volte le nostre associazioni tanta buona volontà, tanta gente che si mette a disposizione, ma magari un Ente privato può avere anche delle possibilità in più, e quindi questo assolutamente può essere un incremento di attività di possibilità di manifestazioni di promozione del nostro territorio. Io gli do una connotazione assolutamente positiva, aumenterebbero le possibilità del nostro territorio orbassanese. Occhio però che non è che vengano elargiti i contributi ai privati, così a pioggia, ci sono delle limitazioni ovviamente è stato detto da Bragioni in commissione, è stato detto anche dall'assessore in sede di commissione servizi, l'impresa, il privato, non avrà un lucro da questa erogazione. L'interesse qual è l'interesse del privato di mettersi in gioco in questo senso? C'è un interesse duplice, l'impresa ha sicuramente un ritorno di immagine, e l'Ente può avere, come è già stato detto prima, può avere delle cose in più che non avrebbe diversamente. Quindi

io non comprendo la perplessità della minoranza. È appunto un regolamento, un revamping, molto ben fatto a nostro avviso, del regolamento. Un'altra cosa lodevole è l'abbreviazione, la semplificazione procedurale per dei patrocini semplici, delle richieste di patrocinio semplice senza il passaggio in Giunta, tutto ciò che va a snellire i tempi a noi piace terribilmente perché vuol dire che diamo sempre risposte pronte ai nostri cittadini, alle associazioni e a chi fa qualcosa per il nostro territorio.

Tutto ciò premesso il voto da parte della maggioranza sarà favorevole e ringraziamo gli uffici per aver redatto questo ottimo documento a disposizione delle associazioni e non solo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Consigliera Martina, prego.

Consigliere Martina

Aggiungo solo una piccola osservazione perché rivedendo le pagine di questo regolamento mi salta all'occhio, anche ad esempio nei criteri di valutazione a pag. 13, citiamo anche la tradizione e del radicamento del soggetto richiedente sul territorio e l'abitudine alla realizzazione delle attività. Quindi questo mi viene da dire va anche a promuovere comunque tutte quelle attività di associazioni ma anche di cooperative del terzo settore, ovviamente sempre nell'ambito del no profit che sono radicate sul territorio orbassanese, quindi perché no? Dare una possibilità in più anche alle cooperative o al terzo settore in generale. Questo secondo me è un criterio assolutamente da sottolineare, importante perché premia le realtà orbassanesi. Quindi questo ci tenevo a sottolineare. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Martina. Altri interventi? Consigliere Falsone.

Consigliere Falsone.

Grazie, buonasera a tutti anche perché non ho ancora parlato e quindi vi saluto adesso. Noi siamo assolutamente favorevoli all'aumento dei contributi a

queste associazioni, però penso che la scelta di devolverli ai privati non credo che sia una scelta corretta e probabilmente creerebbe una certa confusione. Se poi ci sono dei privati che hanno delle idee geniali e mezzi da mettere a disposizione, possono tranquillamente farlo attraverso le associazioni già presenti sul territorio che penso siano già abbastanza. Favorevoli all'aumento del contributo ma non nei confronti del privato. Per questo motivo noi naturalmente voteremo contrari. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Falsone. Consigliere Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. La replica è veloce, semplicemente per dimostrare come quello che ha detto la collega Martina va nella direzione che dicevo io, la struttura è un po' particolare perché ci sono contributi ordinari, contributi straordinari sugli ordinari, poi ci sono contributi straordinari che passano direttamente alla Giunta e altri contributi per iniziative promosse dal Comune. Il caso che ha detto la collega che sicuramente chi è radicato sul territorio è lodevole di merito, ma fa parte del Titolo V, quindi del punto b) degli straordinari. Io parlavo del punto a), ordinari, vengono dati da oggi se verrà approvato questo regolamento, cosa che noi non auspichiamo, verrà concesso un contributo ordinario fino a un massimo di 40.000 euro anche ai privati. Come diceva il collega Guglielmi sicuramente ci saranno privati meritevoli, ma non lo riteniamo opportuno da inserire in un regolamento di questo tipo. Ci sono altri canali per portare delle collaborazioni virtuose per la città. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Un attimo ...

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Riguardo a questo nuovo regolamento ci riserviamo di ritirarlo e di presentarlo per le prossime volte al fine di rivedere alcuni punti che poi rivedremo insieme. Grazie.

Presidente

Ci sarebbero da rivedere alcune riformulazioni che potrebbero dare adito a interpretazioni non corrette. Bisognerebbe riscrivere alcune parti e separarle perché emendandole diventa un casino. Bisogna riscrivere due punti in modo che siano più chiari e più corretti in modo che non diano adito a interpretazioni errate, solo questo. Diciamo che al limite ... tanto la riportiamo in commissione.

Allora si vota per il ritiro del punto n. 8 all'ordine del giorno per una sua riformulazione in alcune parti.

Favorevoli ... 17 unanimità.

Il punto è ritirato.